

«Custodi del Bello» in Vaticano

L'iniziativa è promossa dalla Conferenza episcopale italiana e da Caritas italiana. Anche una delegazione di Cagliari all'udienza con papa Francesco

Anche la delegazione cagliaritana era presente all'udienza di papa Francesco con i «Custodi del Bello», iniziativa promossa dalla Conferenza episcopale italiana e da Caritas Italiana. Alla base del progetto - attivo in 12 città italiane, promosso dal Consorzio *Communitas* e sostenuto nel Sud Italia da Caritas Italiana e **Fonda-**



I partecipanti all'udienza

zione Con il Sud, il cambiamento positivo di città e persone: luoghi sempre più belli e inclusivi e cittadini che ritrovano dignità e speranza grazie al lavoro. Un progetto che già nel titolo richiama una «grande responsabilità», come ricordato dal Pontefice, perché «parte dalla consapevolezza del valore di chi o di ciò che ci viene af-

fidato». Il tutto grazie al coinvolgimento delle comunità e alla sinergia tra Chiesa e amministrazioni locali. Presenti, oltre all'arcivescovo di Cagliari e segretario generale della CEI, Giuseppe Baturi, il direttore della Caritas diocesana, don Marco Lai con alcuni dei «custodi» e degli operatori, il sindaco Massimo Zedda, l'assessora alla salute e benessere delle cittadine e dei cittadini, Anna Puddu. «Custodi del Bello Cagliari» - che sarà presentato nei prossimi giorni - grazie al partenariato locale costituito da Caritas San Saturnino Fondazione Onlus, vedrà l'avvio di due squadre composte da persone fragili impegnate nel prendersi cura e restituire decoro ai luoghi pubblici individuati.

Maria Chiara Cugusi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688